

Le condotte responsabili al centro del webinar di ieri nell'ambito del progetto "Gazzetta del Sud in classe con Noi Magazine"

I ragazzi e l'ambiente da proteggere

I liceali dello Scorza protagonisti del dibattito con gli esperti di Ingv e Arpocal

Rachele Gerace

L'uomo e le altre specie animali, così come l'ambiente, sono parte dell'unico grande ecosistema nel quale ogni elemento coesiste in virtù di un equilibrio dinamico, capace di generare processi di crescita e trasformazione virtuosa. Un assioma che l'uomo sembra aver dimenticato, travolto dalla "frenesia" della modernità legata al progresso scientifico e tecnologico, che lo ha proiettato in una dimensione globale dove tutto sembra sfuggire alla "maternità" primordiale. «Non possiamo continuare a sfidare la Natura mettendo in atto comportamenti non sostenibili che portano inevitabilmente alla determinazione del rischio, ossia la potenzialità che un'azione favorisca la manifestazione di un evento indesiderato». Una dichiarazione perentoria quella di Giovanna Lucia Piangiamore, ricercatrice dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, ospite d'onore ieri dell'evento web "I ragazzi e l'ambiente - Giovani protagonisti di condotte responsabili", promosso dalla Società Editrice Sud con l'istituto comprensivo "Pascoli Crispi", nell'ambito del progetto "Gazzetta del Sud in classe con Noi Magazine". Fermamente convinta del ruolo fondamentale svolto dalla scuola (in sinergia con il mondo scientifico) nel veicolare e rilanciare alla società civile atteggiamenti di condotta responsabile nei confronti dell'ambiente, per conoscere e prevenire fenomeni di rischio la ricercatrice catanese, che da 20 anni lavora presso la sede INGV di Porto Venere in Liguria, ha risposto agli interrogativi posti dagli studenti messinesi e da quelli del liceo scientifico "Scorza" di Cosenza e dell'Istituto tecnico "Malafarina" di Soverato.

Dalla gestione di "eventi calamitosi" propri di territori come l'area dello Stretto quali sismi ed eruzioni vulcaniche (che possono determinare fra l'altro va-



Il webinar Gli studenti hanno dialogato con Giovanna Lucia Piangiamore (Ingv) e Fabrizio Trapuzzano (Arpocal)

riazioni climatiche legate all'abbassamento della temperatura della crosta terrestre), al dissesto idrogeologico (alluvioni, esondazioni), fenomeno ampiamente diffuso su tutto il territorio nazionale favorito da azioni di edilizia selvaggia in aree poco idonee (alvei di fiumi e torrenti), all'inquinamento atmosferico determinato dall'uso sconsiderato di sostanze nocive e materiali non biodegradabili, è fondamentale "attuare sempre protocolli di sicurezza e aver cura delle piccole azioni quotidiane".

«Il progresso tecnologico può determinare situazioni dannose se si altera l'equilibrio fra le parti» ha dichiarato la Piangiamore, sottolineando come «ognuno nel suo piccolo possa dare il proprio contributo operando scelte virtuose nella quotidianità».

Ad accoglierla dalla redazione della Gazzetta del Sud il presidente di Ses Lino Morgante, che ha ribadito l'importanza di coinvolgere gli studenti, capaci di offrire spunti sempre originali al dibattito sull'attualità, e di azioni virtuose anche di matrice privata, com'è accaduto per l'iniziativa di recupero della Zona Falcata

di Messina promossa dalla Società - "una battaglia quasi vinta" - sostenuta da tantissimi studenti. Morgante, che ha sottolineato la responsabilità del mondo dell'informazione, ha detto che la finalità di questo progetto di rilancio del quotidiano è proprio quella di veicolare fra i giovani contenuti di qualità, oggettivi e approfonditi. Con lui la giornalista Natalia La Rosa responsabile dell'inserto "Noi Magazine" dedicato al segmento dell'istruzione che ogni settimana, grazie al contributo delle scuole siciliane e calabresi, accende i riflettori su questioni particolarmente importanti e attuali.

Anche il mondo dell'associazionismo ambientalista è chiamato in causa nel dibattito di approfondimento e divulgazione delle tematiche scientifiche:

Il presidente di Ses Lino Morgante ha sottolineato il valore degli spunti offerti dagli studenti

il presidente dell'Associazione per lo Sviluppo Sostenibile e Centro di Educazione Ambientale di Messina Francesco Cancellieri ha ribadito la volontà dei soggetti coinvolti al tavolo dell'Osservatorio nazionale di "sollecitare le istituzioni affinché provvedano a tradurre in mirate politiche e normative quanto puntualmente indicato dalla Carta nazionale del paesaggio"; un dovere civile affinché il principio fondamentale di "tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della nazione" richiamato nella Costituzione, trovi quotidiana attuazione. Tra i progetti proposti dall'Associazione, Cancellieri ha menzionato la seconda edizione della Maratona per il Paesaggio, che si svolgerà proprio in occasione della Giornata nazionale del paesaggio, finalizzata a "promuoverne la cultura in tutte le sue forme e a sensibilizzare i cittadini sui temi ad esso legati attraverso specifiche attività da compiersi sull'intero territorio nazionale mediante il concorso e la collaborazione delle amministrazioni e delle istituzioni, pubbliche e private".

© RIPRODUZIONE RISERVATA